

Le forme e le possibilità alternative alle forme ipotecarie

Descrizione

È noto che una delle criticità delle PMI nell'ottenere finanziamenti a M/L termine (5/7 anni) è quella di "garantire" le Banche finanziatrici. Abbiamo già trattato nei precedenti capitoli 2.1 e 2.2 le forme (peraltro di accesso tutt'altro che semplice) di finanziamento senza garanzie.

In questo capitolo, al di là di citare le forme ormai note a tutte le PMI tramite i consorzi di garanzia, segnaliamo una forma particolarmente interessante regolata da una legge specifica per le PMI.

GARANZIA DEL MEDIOCREDITO CENTRALE (MCC)

Il Mediocredito Centrale ha istituito, con la Legge 662/96, un Fondo di Garanzia a costi assolutamente contenuti tanto da essere considerato un vero e proprio strumento di finanza agevolata a favore delle PMI. Lo strumento consente alle PMI con sede operativa su tutto il territorio nazionale (comprese anche le aree fuori obiettivo), che evidenzino uno scoring aziendale di livello medio/alto, di ottenere finanziamenti a medio/lungo termine senza garanzie reali.

Il fondo di garanzia rilascia alle banche convenzionate garanzie per la concessione di finanziamenti a M/L termine a favore esclusivamente delle PMI economicamente sane. Ne consegue che si possono ottenere finanziamenti a M/L termine sia agevolati, se esistono particolari investimenti (tipo Legge 598/94, Sabatini), sia ordinari, per sostenere altri investimenti o più generalmente piani di sviluppo, senza necessità di concedere ipoteche o fidejussioni bancarie.

Caratteristiche

(vedi link in fondo alla scheda)

Beneficiari

PMI che presentino uno scoring di bilancio valutabile attraverso apposito modello (vedere capitolo 5.3); sono previste determinate esclusioni e/o limitazioni per alcuni settori (si rimanda ad apposita circolare).

Finalità

investimenti; specifici piani di sviluppo; il consolidamento di debiti a breve; altre finalità aziendali.

Copertura

60% del finanziamento concesso dalle sole Banche convenzionate con il Fondo con un massimo di 500.000 Euro. (Possibilità di elevare la copertura all'80% per aziende che aderiscono ai contratti d'area o patti territoriali, più tutte le aziende localizzate nel Mezzogiorno).

Costi per l'azienda

- 1% una tantum sulla quota garantita (ovvero 0,60% una tantum sull'importo del finanziamento) per PMI fuori obiettivo;
- 0,50% (0,30% sul finanziamento) per medie imprese zone 87.3.C);
- 0,25% (0,15% sul finanziamento) per piccole imprese zona 87.3.C);
- zero per imprese aderenti a Patti Territoriali.

In determinati casi l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia viene concesso a titolo di de-minimis la cui entità in termini numerici è espressa in relazione al teorico risparmio di cui beneficia l'azienda rispetto a una fidejussione ottenibile a tasso di mercato. In tal caso l'azienda dovrà tenere conto dei contributi de-minimis concessi e/o

richiesti su altre forme di agevolazione al fine di non eccedere l'importo (in 100.000 € massimo per triennio).

N.B. Siccome il Fondo di Garanzia "copre" solamente il 60% del finanziamento richiesto alle Banche convenzionate l'eventuale richiesta di "garanzie" sulla quota scoperta del 40% dipende dal grado di affidabilità dell'azienda.

LE GARANZIE CONCESSE DAI CONSORZI FIDI

I Consorzi di Garanzia fidi sono nati per facilitare l'accesso al credito da parte delle PMI.

Detti Consorzi garantiscono le Banche convenzionate su una quota degli affidamenti o dei finanziamenti concessi alle aziende consorziate che alimentano con i propri versamenti un apposito fondo finalizzato alla copertura indistinta delle eventuali insolvenze.

Le possibilità di intervento dei "Confidi" sono molteplici e possono riguardare:

- affidamenti bancari a breve;
- finanziamenti a medio termine;
- leasing;
- Sabatini.

Sono previsti massimali di intervento per singola azienda e/o tipologia di operazione.

I costi per l'azienda possono essere, a seconda dei casi, così strutturati:

- quota fissa di adesione al Consorzio;

- quota percentuale sul finanziamento a titolo definitivo o mix di quota a titolo definitivo e deposito cauzionale restituibile a scadenza al netto delle quote destinate a copertura delle insolvenze dei consorziati.

Rimandi

Sito del Mediocredito Centrale (www.mcc.it)